

MARGHERITA

Come è bello averti e stringerti tra le mani, strapazzarti, con i pugni schiacciarti, sbatterti sul tavolo di marmo, schiaffeggiarti. ... Tu diventi sempre più bella, più liscia, più morbida. Alla fine trovi piacere quando con un attrezzo cilindrico ti passo sopra. Tu ti distendi e poi ti ritrai, ti rilassi e ti ritrai. Quando sei ben distesa ti spalmo la parte nobile del rosso frutto e a seguire, spargo su di te i dadini del derivato del latte. Per piacermi di più chiedi di fare una sauna, io te la preparo a 180 gradi e dopo cinque minuti esci fumante e croccante. Per farti diventare ancora più bella, ti adorno con un'erba profumata e aromatica. Mi inviti a consumare. Non esito, mi avvvinghio a te e dopo cinque minuti il mio appetito è soddisfatto. ... Oddio, cosa vedo? Una bionda spumeggiante mi invita a prenderla. Forse sarà una tua amica? ... Ah, quando capitano queste cose non bisogna fare molte domande ... e come un disperso nel deserto, mi abbevero alle sue grazie. ... Ho deciso anche la prossima volta me le faccio tutte e due una pizza Margherita e una birra.

FINE